

Fire 28 feb. 1877

Mestre Collega ed Amico

Il desiderio da Lei espresso,
anche a nome dei Collegi dell' Ist. Lato,
di avere la mia fotografia del littorale
manca sulla mia carta ora nella sala del
le Adunanze, esprime un così gentile pre-
sso e mi attesta così caldamente l'offer-
gione subitaneamente degli antiche acuisi, da
davvero io mi vergogno di non poter im-
mediatamente soddisfarlo. Il fatto maggior-
mente della domanda me n'è stata già
più volte rivolta da Guarducci e da Trigi.
Provvisori di fermare fare, ed a Lei sug-
gerisco per la procura di desiderarmi
soltanto. A quozare per come
io ne mandi, se ho da più volte tan-
to, e sempre con certo, fortunato, con-
sto limitati a piccolo numero di copie
la ristampa, e quella andava dispersa.

Nella prossima mia corsa a Padova non
mancherà arte di inviarti a stringerti la
mano, e poter forse allora mantenere
la mia promessa.

L'amara perdita del compianto Dr. Natta
sui cui tra colpito immensamente: ero
a lui legato di affetto e cordiale amica-
zione cementata da reciproca simpatia.

Se non grato della gentile accoglienza
a mio riguardo in proposito degli
studi crittogamici. alla dell'epoca
alla quale io me ne occupavo, quanto
mi sei propediti! A quel posto
potrebbe aspirare il Prof. Accarelli.

Tra i giovani, emerge ora il Cegiani,
il quale ha ottenuto un posto di per-
sistemente all'interno, ed ha per
Millo Pira, ma non ancor arrivato.

Con l'arte di aver occasione ad attestare l'ip-
fatto di cui da Lei mi lega, ed
a pregare di continuare a voler bene.

Per carità amico e d'ami-
per sempre
f. Mungai